

Codice DB0710

D.D. 22 settembre 2011, n. 719

Comune di Re (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa e costituzione di servitu' per anni 30 a terzi, di porzioni di mq. 164 (cantiere 3 mesi), poi mq. 82 (servitu' di passaggio), del terreno comunale di uso civico NCT Fg. 44 mapp. 210, per realizzazione impianto idroelettrico sul Torrente Melezzo Orientale. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Re (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 44 – mapp. 210, per darle in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù di condotta interrata, alla Ditta Frua Cav. Mario, per un periodo di anni 30 (tre mesi per cantiere inerente la posa della condotta, con occupazione di mq. 164 e il resto del tempo per la servitù, con area interessata ridotta a mq. 82), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la realizzazione di un impianto idroelettrico sul T.te Melezzo Orientale nei Comuni di Re, Malesco e Villette;

che il Comune di Re (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relativa costituzione di servitù di condotta interrata, che verrà stipulato con il privato Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'uso richiesto dell'area stessa e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

l'area di mq. 82 (mq. 164 durante i tre mesi di cantiere per la posa della condotta) oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005 e con la L.R. n. 29/09, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovrà essere restituita al Comune ripristinata, anche per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del privato Concessionario. Le opere realizzate sull' area medesima, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione e degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito;

la concessione con relativa costituzione di servitù di condotta interrata, non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, così come analiticamente specificato in premessa e, più precisamente, realizzazione delle

opere pubbliche che saranno effettuate a cura e spese della Ditta concessionaria, che consistono nella sistemazione di pavimentazioni del Centro Storico del Comune di Re (VCO) e nel completamento e risistemazione del campo sportivo, così come già concordato tra le parti, in concambio dei canoni di concessione stimati, parimenti indicati in premessa, diversamente ritraibili;

- eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agencia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici delle Regione Piemonte;

- il Comune di Re (VCO) dovrà destinare tutti gli eventuali importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione e, comunque, utilizzarli nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta